

Ance: Delle Piane, serve industria costruzioni

Chi avra' il coraggio di cambiare avra' un mercato davanti
(ANSA) - CANNES (FRANCIA), 16 MAR - All'Italia serve una "industria delle costruzioni" frutto di un "salto culturale" delle medie imprese familiari alle prese con la "questione dimensionale" che le ha penalizzate durante la crisi. Lo afferma Filippo Delle Piane, vicepresidente di Ance, l'Associazione nazionale dei costruttori, che ha collaborato alla partecipazione dell'Italia al Mipim di Cannes insieme a Mef, Mise e Difesa con il coordinamento dell'Agenzia Ice. "Le piccole imprese - e' il suo ragionamento - si sono ridimensionate con la crisi, quelle grandi sono andate all'estero, mentre le medie imprese sono quelle che hanno sofferto di piu' a causa dei costi fissi, che in realta' sono la loro capacita' operativa, l'esperienza e la manodopera specializzata". Per i costruttori italiani si tratta di "una sfida, un salto culturale difficile da fare, che spaventa, ma chi avra' il coraggio di farlo - aggiunge Delle Piane - avra' un mercato davanti, perche' gli investitori cercano un interlocutore di una certa dimensione e il cantiere non deve essere piu' un momento di incertezza".

Immobiliare: Ance, puntare su nuove regole e affitti

Grandi investitori puntano a fetta troppo piccola mercato
(ANSA) - CANNES (FRANCIA) , 16 MAR - Per attirare piu' investitori stranieri in Italia occorre "cambiare un modello, basato sulla proprieta' e su regole pensate negli Anni Sessanta, quando eravamo un Paese in via di sviluppo, per passare ad un modello basato sull'affitto, come in Germania e con regole adeguate al cambiamento del mercato". Lo afferma il vicepresidente di Ance Filippo Delle Piane che sottolinea come "oggi ci si rende conto che il piu' tradizionale dei beni rifugio e' illiquido e le nuove generazioni puntano piu' sull'affitto che sulla proprieta'". Secondo Delle Piane i grandi investitori "prendono in considerazione solo il non-residenziale a Milano e a Roma, ma e' una fettina del mercato italiano, per cui una delle grandi sfide che abbiamo e' proporre il residenziale, ma in questo momento manca il prodotto e il gestore". C'e' poi il problema di una legislazione che "qualcuno ritiene essere troppo favorevole per gli inquilini e penalizzante per i proprietari - conclude - ma se nasceranno i gestori istituzionali si potranno anche cambiare le regole".(ANSA).

Casa, Ance: mercato in ripresa, dal 2014 crescono compravendite

Performance a doppia cifra per le principali città italiane

Roma, 16 mar. (askanews) - Il mercato immobiliare italiano è in una fase di crescita stabile. L'aumento delle compravendite,

infatti, è in atto dal 2014 con performance a doppia cifra per le principali città italiane: +45% Milano, +44% Torino, +43% Firenze e +27% a Roma e Genova. Sono questi i dati che l'Associazione dei costruttori ha mostrato agli investitori internazionali presenti in gran numero al Mipim, la più importante fiera dell'immobiliare a livello mondiale, in scena a Cannes dal 14 al 17 marzo e che quest'anno ha visto la presenza di oltre 23mila soggetti tra investitori e promotori.

"Tre anni di crescita costante delle compravendite ci dicono che il mercato è tornato in una fase di ripresa - commenta il vicepresidente dell'Ance, Filippo Delle Piane, all'avvio della giornata dedicata ai progetti dell'Associazione costruttori - e non siamo più di fronte a fiammate positive che si esauriscono presto". L'immobiliare italiano, sottolinea Delle Piane, "è tornato a essere un investimento sicuro in termini di redditività e qualità. Resta la necessità di incentivare maggiormente il prodotto nuovo, sicuro e efficiente che risulta ancora un po penalizzato rispetto all'usato".

Nella giornata di oggi, protagonisti del Padiglione Italia, coordinato dall'Ice, sono stati i progetti delle imprese dell'Ance, insieme al nuovo servizio, Invest in Italy, messo in campo dall'Associazione costruttori. Invest in Italy "nasce per far incontrare la domanda degli investitori internazionali e nazionali con l'offerta delle imprese di costruzione italiane. In dettaglio, l'Ance si propone agli investitori come intermediario per individuare le opportunità di investimento nel territorio nazionale, selezionando i progetti attraverso la rete associativa presente in tutte le province".

Sul fronte dei progetti presentati direttamente dalle imprese associate, numerose le iniziative nel campo del turismo di lusso, dalla Lombardia alla Calabria. Di grande interesse anche gli interventi di recupero di immobili storici, a fini residenziale e terziario, nelle città di Milano, Torino, Roma e Firenze che testimoniano come il mercato sia oggi fortemente orientato alla riqualificazione dell'esistente, considerata un business di rilievo dagli investitori internazionali.

Mlp

IMMOBILI: ANCE, COMPRASVENDITE IN CRESCITA DAL 2014, MILANO +45% =
Torino +44%, Firenze +43% e +27% a Roma e Genova

Roma, 16 mar. (AdnKronos) - Il mercato immobiliare italiano è in una fase di crescita stabile. L'aumento delle compravendite, infatti, è in atto dal 2014 con performance a doppia cifra per le principali città

italiane: +45% Milano, +44% Torino, +43% Firenze e +27% a Roma e Genova. Sono questi i dati che l'Associazione dei costruttori ha mostrato agli investitori internazionali presenti in gran numero al Mipim, la più importante fiera dell'immobiliare a livello mondiale, in scena a Cannes dal 14 al 17 marzo e che quest'anno ha visto la presenza di oltre 23.000 soggetti tra investitori e promotori.

"Tre anni di crescita costante delle compravendite ci dicono che il mercato è tornato in una fase di ripresa - commenta il vicepresidente dell'Ance, Filippo Delle Piane, all'avvio della giornata dedicata ai progetti dell'Associazione costruttori - e non siamo più di fronte a fiammate positive che si esauriscono presto".

L'immobiliare italiano, sottolinea Delle Piane, "è tornato a essere un investimento sicuro in termini di redditività e qualità. Resta la necessità di incentivare maggiormente il prodotto nuovo, sicuro e efficiente che risulta ancora un po' penalizzato rispetto all'usato". (segue)

IMMOBILI: ANCE, COMPRAVENDITE IN CRESCITA DAL 2014, MILANO +45% (2) =

(AdnKronos) - Nella giornata di oggi, protagonisti del Padiglione Italia, coordinato dall'Ice, sono stati i progetti delle imprese dell'Ance, insieme al nuovo servizio, Invest in Italy, messo in campo dall'Associazione costruttori. Invest in Italy nasce per far incontrare la domanda degli investitori internazionali e nazionali con l'offerta delle imprese di costruzione italiane. In dettaglio, l'Ance si propone agli investitori come intermediario per individuare le opportunità di investimento nel territorio nazionale, selezionando i progetti attraverso la rete associativa presente in tutte le province.

Sul fronte dei progetti presentati direttamente dalle imprese associate, numerose le iniziative nel campo del turismo di lusso, dalla Lombardia alla Calabria. Di grande interesse anche gli interventi di recupero di immobili storici, a fini residenziale e terziario, nelle città di Milano, Torino, Roma e Firenze che testimoniano come il mercato sia oggi fortemente orientato alla riqualificazione dell'esistente, considerata un business di rilievo dagli investitori internazionali.

(Eca/AdnKronos)

IMMOBILIARE: ANCE, COMPRAVENDITE IN CRESCITA DAL 2014

ROMA (ITALPRESS) - Il mercato immobiliare italiano e' in una fase di crescita stabile. L'aumento delle compravendite, infatti, e' in

atto dal 2014 con performance a doppia cifra per le principali città italiane: +45% Milano, +44% Torino, +43% Firenze e +27% a Roma e Genova. Sono questi i dati che l'Associazione dei costruttori ha mostrato agli investitori internazionali presenti in gran numero al Mipim, la fiera dell'immobiliare in scena a Cannes, che quest'anno ha visto la presenza di oltre 23.000 soggetti tra investitori e promotori.

"Tre anni di crescita costante delle compravendite ci dicono che il mercato è tornato in una fase di ripresa - commenta il vicepresidente dell'Ance, Filippo Delle Piane, all'avvio della giornata dedicata ai progetti dell'Associazione costruttori - e non siamo più di fronte a fiammate positive che si esauriscono presto". L'immobiliare italiano, sottolinea Delle Piane, "è tornato a essere un investimento sicuro in termini di redditività e qualità". Resta la necessità di incentivare maggiormente il prodotto nuovo, sicuro e efficiente che risulta ancora un po' penalizzato rispetto all'usato".

Protagonisti del Padiglione Italia, coordinato dall'Ice, sono stati i progetti delle imprese dell'Ance, insieme al nuovo servizio, Invest in Italy, messo in campo dall'Associazione costruttori. Invest in Italy nasce per far incontrare la domanda degli investitori internazionali e nazionali con l'offerta delle imprese di costruzione italiane. In dettaglio, l'Ance si propone agli investitori come intermediario per individuare le opportunità di investimento nel territorio nazionale, selezionando i progetti attraverso la rete associativa presente in tutte le province.

(ITALPRESS).